

Obbligo delle verifiche periodiche dei sistemi di protezione di interfaccia SPI

L'AEEGSI ha pubblicato la Delibera 786/2016/R/eel, che fa seguito al documento di consultazione 614/2016, e definisce le tempistiche e modalità per l'applicazione delle nuove disposizioni previste dalla variante V2 alla Norma CEI 0-16 per la media tensione e dalla nuova edizione della Norma CEI 0-21 per la bassa tensione.

In particolare, la presente nota sintetica riguarda le verifiche dei sistemi di protezione di interfaccia (SPI) che controllano i limiti di tensione e frequenza in caso di connessioni in parallelo tra un sistema di generazione locale (ad esempio impianti fotovoltaici, di cogenerazione, ecc.) e la rete di distribuzione.

I controlli dei SPI

Il **controllo delle interfacce** fra impianto e rete, dovrà dunque essere obbligatoriamente effettuato da tutti soggetti responsabili di impianti di produzione ed in particolare fotovoltaici, piccoli e grandi, in bassa e media tensione.

Le verifiche periodiche con **cassetta prova relè** sul sistema di protezione di interfaccia, previste dall'Allegato U della Variante 2 alla Norma CEI 0-16 e dall'Allegato G alla nuova edizione della Norma CEI 0-21, saranno effettuate da parte dei titolari degli impianti di produzione aventi le seguenti caratteristiche:

- connessi in media tensione con potenza nominale superiore a 11,08 kW;
- connessi in bassa tensione con potenza nominale superiore a 11,08 kW, che presentano un sistema di protezione di interfaccia esterno (riguarda anche gli impianti con potenza superiore a 6 kW e fino a 11,08 kW).

I titolari degli impianti di produzione in esercizio e connessi alle reti MT e BT di potenza fino a 11,08 kW, con SPI integrato, devono eseguire le prove sul SPI tramite autotest **ogni anno** e riportarle su apposito registro.

Le tempistiche

Le tempistiche entro le quali devono essere effettuate le verifiche periodiche del sistema di protezione di interfaccia tramite cassetta prova relè per gli impianti connessi in media e bassa tensione, sono riportate nella tabella seguente:

Impianti di produzione connessi in media e bassa tensione entrati in esercizio	le prime verifiche successive all'entrata in vigore della delibera 786/16 vanno effettuate entro l'ULTIMA data tra		
da 1 agosto 2016	entro 5 anni dall'entrata in esercizio		
da 1 luglio 2012 a 31 luglio 2016	entro 5 anni dall'entrata in esercizio	31 marzo 2018	5 anni dalla precedente verifica documentata prima del 22 dicembre 2016
da 1 gennaio 2010 a 30 giugno 2012		31 dicembre 2017	5 anni dalla precedente verifica documentata prima del 22 dicembre 2016
fino al 31 dicembre 2009		30 settembre 2017	5 anni dalla precedente verifica documentata prima del 22 dicembre 2016

Qualora l'impianto di produzione sia costituito da due o più sezioni, anche eventualmente dotate di più sistemi di protezione di interfaccia, con diverse date di entrata in esercizio, ai fini della determinazione dei termini entro cui eseguire la verifica periodica del sistema di protezione di interfaccia, si fa riferimento alla data di entrata in esercizio della prima sezione dell'impianto di produzione e la verifica riguarderà tutti i sistemi di protezione di interfaccia presenti nell'impianto.

Cosa si rischia

In caso di mancata effettuazione delle suddette verifiche periodiche da parte del titolare dell'impianto di produzione, il gestore di rete (per es. e-distribuzione), nel corso del primo mese successivo alla scadenza, invierà ai soggetti interessati un sollecito attraverso il portale informatico oppure a mezzo raccomandata A/R o a mezzo PEC.

Qualora i soggetti interessati non effettuino le verifiche entro un mese dal ricevimento del sollecito, il gestore ne darà comunicazione al GSE che provvederà a sospendere l'erogazione degli incentivi, le convenzioni di scambio sul posto e di ritiro dedicato ove presenti. La sospensione dell'erogazione degli incentivi cesserà i propri effetti, a seguito dell'esecuzione della verifica periodica del sistema di protezione di interfaccia da parte del titolare dell'impianto di produzione.

Oltre alla sospensione degli incentivi, la Delibera 786/2016/R/eel, consente di applicare l'eventuale sospensione del servizio di connessione prevista dal regolamento di esercizio sottoscritto dai produttori e dal gestore; tale sospensione potrà essere effettuata dal gestore solo previo preavviso e comunque non prima di due mesi dall'invio del medesimo preavviso.

Il motivo di questi controlli

Gli impianti fotovoltaici malgrado quello che un normale utente possa pensare, sono degli impianti complessi e potenzialmente pericolosi, pertanto la manutenzione periodica dovrebbe essere fatta con regolarità.

Ora l' AEEGSI ha ritenuto di colmare questa lacuna, obbligando di fatto i proprietari a fare almeno un controllo periodico sull'interfaccia fra impianto fotovoltaico e rete, cioè su quella parte di impianto preposta al distacco nel caso l'inverter immetta corrente con tensione o frequenza non conformi, e che sia anche in grado di staccare l'impianto in caso di mancanza di tensione di rete.

I proprietari dovranno rivolgersi a tecnici specializzati in impianti a fonti rinnovabili o a tecnici abilitati al controllo degli impianti elettrici. **NOVARE offre il servizio specialistico richiesto ed è in possesso di strumentazione certificata e tecnici abilitati al rilascio delle certificazioni di impianto richieste.**

La prova viene effettuata in campo con cassetta prova relè certificata Eldes



Per gli impianti sotto i 6 kW sarà sufficiente eseguire l'autotest dell'inverter, per gli impianti sopra i 6 kW dotati di SPI esterna occorrerà la cassetta prova relè.

Il costo di questi controlli

Per la quantificazione dei costi di verifica si rimanda al sinottico allegato, nel quale sono identificati i criteri per la determinazione del prezzo delle singole certificazioni, in funzione delle distanze impianto e della tipologia.

Tipologia impianto	Test in campo	Rimborso Km	Elaborazione documentale
Impianti in Bassa Tensione	200,00	0,50 Euro/km	200,00
Impianti in Media Tensione	600,00	0,50 Euro/km	450,00

Eventuali ulteriori costi accessori sono computabili a consuntivo intervento.

Se si evidenziano problemi in sede di verifica?

Nel corso della verifica potrebbero evidenziarsi problemi legati al rispetto dei parametri di rete, la cui identificazione oggettiva (certificata) è ovviamente obbligatoria. In detti casi NOVARE proporrà la migliore soluzione tecnica e/o impiantistica per la risoluzione della non conformità, ripetendo il test e certificandone il buon esito.

Per gli impianti in Bassa Tensione la NOVARE SRL proporrà l'eventuale sostituzione del SPI con equivalente marca ABB con fornitura ed installazione pari ad **euro 450,00 oltre IVA.**

L'intervento, in caso di anomalia parametri e non superamento della prova, sarà così configurato:

1. FASE 1: PRIMO TEST IN CAMPO
2. FASE 2: ELABORAZIONE CERTIFICAZIONI (ESITO NEGATIVO)
3. FASE 3: INTERVENTO IN CAMPO DI SOSTITUZIONE SPI
4. FASE 4: SECONDO TEST IN CAMPO
5. FASE 5: ELABORAZIONE CERTIFICAZIONI (ESITO POSITIVO)
6. INVIO DOCUMENTAZIONE ENTI COMPETENTI E CHIUSURA DELLA PROCEDURA OBBLIGATORIA

Per il secondo test, a seguire la FASE 3, NOVARE offre uno **sconto del 50%**.

Per gli impianti in Media Tensione, eventuali anomalie saranno oggetto di apposita analisi tecnica cui seguirà preventivazione dedicata.

Limiti del servizio

Ad ulteriore specifica dei servizi offerti si precisa quanto segue:

- L'intervento potrebbe prevedere il temporaneo spegnimento dell'impianto con la riaccensione a intervento terminato.
- Nell'eventualità l'impianto sia posizionato su tetto per effettuare i controlli in quota è necessario che il tetto sia in sicurezza e quindi dotato di linea vita e/o ganci di ancoraggio.
- NOVARE si avvarrà di personale tecnico specializzato per tale mansione. Si impegna inoltre a comunicare al cliente eventuali anomalie riscontrate nell'impianto e a proporre eventuali soluzioni di rimedio.
- Ogni intervento sarà giustificato da un rapportino compilato dal tecnico che dovrà essere controfirmato dal cliente e che riassume i risultati del lavoro, lo stato di fatto dell'impianto e l'analisi dei dispositivi oggetto di intervento.
- Il cliente si impegna a rendere disponibile al tecnico il luogo oggetto dell'intervento, favorendo un'appropriata collaborazione.
- Nel caso di richiesta di interventi aggiuntivi, il prezzo sarà quello stabilito secondo il listino in vigore.
- Il cliente riconosce che nel presente contratto non è compreso l'eventuale costo per il noleggio di mezzi di sollevamento.
- **Novare si riserva di verificare le attività a farsi in funzione della tipologia di SPI in dotazione all'impianto, specificando che il test non potrà essere effettuato laddove non sia disponibile e/o reperibile documentazione tecnica e/o manualistica tale da identificarne il corretto funzionamento.**

Il presente documento è redatto a supporto e dettaglio dell'offerta ricevuta per le attività di adeguamento e certificazione previste dalla vigente normativa. Esso costituisce parte integrante e sostanziale della su enunciata Offerta Economica Dedicata, la cui accettazione è estesa ai contenuti sopra descritti.

Ed.02/18

NOVARE SISTEMI INNOVATIVI Srl

Novare Sistemi Innovativi Srl

Headquarters – via Terre Risaie, 23 Z.I. – 84131 Salerno
Sede Legale - via G.Gonzaga, 85 - 84025 Eboli (SA)
C.F e Partita IVA 04427090651 - REA Salerno 366529
Tel. – Fax +39 089.301455 – +39 089.3061913

E-mail: info@novaresistemi.it – Web Site: www.novaresistemi.it



NOVARE s.r.l. è azienda certificata ISO 9001:2008